

Dichiarazione dell'editore alle redazioni di TeleTicino e Radio3i

In rappresentanza dei Consigli d'Amministrazione e degli azionisti di TeleTicino SA, Radio 3i SA e Tlmedia Holding SA, i sottoscritti Presidenti hanno proceduto – con incontri individuali e in plenum, fra marzo e aprile 2012 – alla consultazione dei collaboratori e delle redazioni in merito ai trapassi di azioni che intendono operare, previa autorizzazione del Dipartimento federale competente.

Tali trapassi consistono nella cessione a Tlmedia Holding SA delle azioni attualmente detenute in TeleTicino SA dalla famiglia Lombardi, dal Corriere del Ticino e da Com.Ec SA e nel contemporaneo aumento asimmetrico di capitale della medesima Holding che porterà il Corriere del Ticino a detenerne il 70%, la famiglia Lombardi il 21% e la Com.Ec SA a mantenere il suo 9%.

Questo cambiamento azionario non risponde tanto a logiche commerciali quanto ad esigenze operative e di adeguamento alle nascenti necessità della multimedialità. Esso permetterà di sviluppare ulteriormente Teleticino e Radio 3i, onde garantire ai giornalisti gli strumenti e il supporto necessari ad assumere sempre meglio i loro compiti di servizio al pubblico. Dal canto suo il Corriere del Ticino è una fondazione senza scopo di lucro, creata 120 anni or sono allo scopo di garantire indipendenza e pluralismo nella stampa ticinese. Questo mandato è stato scrupolosamente rispettato nella storia del giornale e questi valori verranno portati e rispettati in Tlmedia.

Nelle consultazioni – svolte in clima sereno e costruttivo – sono comunque emerse un certo numero di domande e preoccupazioni sui futuri sviluppi aziendali. Alle risposte orali aggiungiamo pertanto questa dichiarazione scritta che precisa gli impegni assunti dagli azionisti per il futuro dei media interessati.

1. Sul piano redazionale

Tlmedia Holding SA ed i suoi azionisti assicurano la piena autonomia redazionale e giornalistica alle redazioni di TeleTicino e Radio 3i. In particolare, Tlmedia riconferma il rispetto integrale:

- degli statuti e della linea editoriale di TeleTicino SA e Radio3i SA;
- della Legge federale sulla Radio e Televisione e delle concessioni federali assegnate a TeleTicino e Radio3i in base a questa legge e alle rispettive domande di concessione del 2007;
- della "Dichiarazione dei diritti e doveri dei giornalisti".

Tale autonomia redazionale comprende:

- la scelta dei temi e delle notizie da trattare, approfondire e commentare come del grado di priorità da assegnare loro, la scelta degli ospiti da intervistare e invitare nonché delle modalità di conduzione dei dibattiti;
- la competenza per la direzione redazionale di proporre le assunzioni ed i licenziamenti di redattori e praticanti nel quadro dei budget e della strategia aziendale;
- la competenza di proporre l'introduzione, la modifica e l'abbandono di programmi nel palinsesto nell'ambito delle risorse e delle strategie aziendali.

Su queste proposte la direzione aziendale si pronuncia tempestivamente, in caso di disaccordo sottopone la questione al Consiglio di Amministrazione. La definizione della strategia aziendale dei singoli media rimane di competenza dei rispettivi Consigli d'amministrazione, la strategia d'insieme del Gruppo compete al Consiglio d'Amministrazione di TImedia Holding SA.

2. Sul piano aziendale

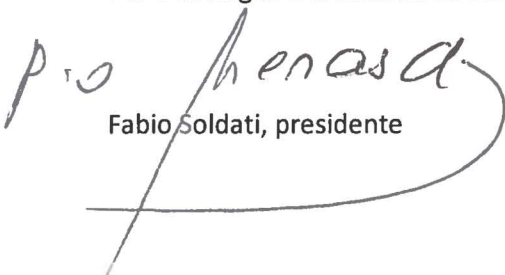
TImedia Holding SA ed i suoi azionisti confermano che:

- non è prevista l'integrazione né della Holding né dei suoi media in alcun gruppo editoriale nazionale;
- TeleTicino SA e Radio3i SA rimangono società distinte, i rispettivi Consigli d'Amministrazione rimangono i garanti dei loro interessi aziendali e dell'autonomia redazionale di cui sopra;
- non sono previste riduzioni di organico a seguito di questi trapassi azionari;
- eventuali possibilità di mutazioni di persone da un mezzo all'altra, con l'accordo degli interessati, rappresenteranno un'occasione di arricchimento e diversificazione dei percorsi professionali nonché di salvaguardia di impieghi se necessario;
- le sinergie previste all'interno del Gruppo saranno volte a razionalizzare i servizi centrali (logistica, amministrazione, contabilità, gestione immobili e personale, informatica e supporto tecnico, sviluppo soluzioni digitali e web, acquisizione pubblicitaria e sponsoring, partenariati media, ecc.) onde dare alle redazioni i mezzi necessari per offrire al pubblico servizi e contenuti sempre più professionali, qualificati e qualificanti;
- al momento attuale non è previsto alcun trasferimento della sede delle aziende interessate.

Melide, 30 aprile 2012

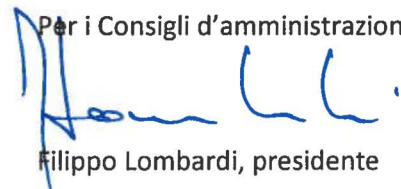
TImedia Holding SA

Per il Consiglio d'amministrazione


Fabio Soldati, presidente

TeleTicino SA e Radio 3i SA

Per i Consigli d'amministrazione


Filippo Lombardi, presidente